



Polvere e trascendenza: il paradossale mistero che è l'uomo

«Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente». (Genesi 2,7)

Forse qualcuno ora riderà di gusto e penserà tra se' e se': ma come si fa a credere ancora a Dio che crea l'uomo plasmandolo dalla terra? Che stolti i cristiani a credere in queste sciocchezze... **Si in effetti fa ridere.** Ma chi pensa in questo modo solitamente è l'uomo superficiale che si ferma all'apparenza o al sentito dire o fa della sua vita una vita banale. Ciò che spesso noi pensiamo e giudichiamo, in fondo non è altro che **lo specchio della nostra povera misura**, delle nostra piccolezza. Allora l'invito che vi faccio è quello di alzarci sopra le nostre precomprensioni per aprirci – in questo caso – al mistero della rivelazione biblica sulla verità profonda di ciascuno di noi.

I primi undici capitoli del libro della Genesi non sono da leggersi secondo la prospettiva scientifica o storica come solitamente noi oggi la intendiamo. Sono testi che non ci consegnano una misurazione del mondo creato **ma vogliono illuminarci sul mistero profondo della vita.** Il versetto di cui sopra infatti non intende certo dirci come sia stato fatto l'uomo quanto piuttosto cosa sia il senso della vita, la verità profonda dell'esperienza umana. Dobbiamo immedesimarci ora e pensare con la testa dell'autore sacro, uno sconosciuto uomo vissuto probabilmente quasi tremila anni fa e che oggi noi chiamiamo con un nome convenzionale: **Yahwista.** Egli è un uomo che non ha a disposizione gli strumenti scientifici di oggi: forse ha gli strumenti antropologici del *senso del mistero*, del *silenzio*, degli *spazi immensi ed incontaminati dell'orizzonte*, del *cielo stellato* come noi moderni non abbiamo mai visto con occhio nudo, della *gratitudine dei frutti della terra* che vede crescere e maturare, dello stupore di chi *accoglie la vita* di un bambino che nasce ...

L'autore sacro quando allora pensa al mistero della vita dell'uomo lo pensa immediatamente in riferimento ad **un essere misterioso e trascendente che chiama Dio** (*I Signori, Elohim*) che lo plasma come un vasaio impasta e modella la creta per farne un'opera d'arte unica ed irripetibile, come non esiste mai un manufatto perfettamente uguale all'altro. E non pensate che sia ingenua l'immagine! **Anche l'uomo come il vaso è fatto di terra: anzi di polvere.** In quel tempo era questo l'elemento più piccolo e povero che si conosceva in natura. Piccolo e assoluta-



mente privo di consistenza: basta un alito di vento per disperdere la polvere, la cenere. Perché è comunque questa la nostra consistenza materiale ed il nostro destino, polvere e cenere, così come ci viene ripetuto nell'austera e suggestiva liturgia del primo giorno di quaresima, il mercoledì delle ceneri.

Eppure questa polvere tratta dalla *terra* (in ebraico *adamah*, assonante col termine uomo, *Adam*) ha un valore assolutamente unico ed indicibile proprio perché il creatore soffia in quest'opera delle sue mani la *nefesh* divina, cioè **l'alito di vita.** Si tratta di un termine che viene utilizzato nella Bibbia **solo in riferimento alla vita umana e a quella divina.** È la vita di Dio che viene misteriosamente soffiata nella creatura umana.

Che mistero paradossale l'uomo: polvere e terra, da una parte; vita divina e trascendenza dall'altra. La nostra vita è tutta qui: chiamata a mettere in equilibrio queste due polarità che spesso creano una tensione irrisolvibile. Tensione dentro la quale siamo chiamati a vivere: evitando di credere nella tentazione luciferina di **essere come Dio...** perché siamo anche polvere; e contemporaneamente evitando di **vivere come degli animali** che mangiano, bevono, dormono e si riproducono, perché noi non siamo solo polvere, cenere o animalità ... ma è presente in qualche modo la vita spirituale dell'onnipotente. **Che mistero l'uomo!** Proprio queste riflessioni faceva Dostoevskij pensando ad esso e scriveva: «*L'uomo è un mistero difficile da risolvere. Io voglio cercare di comprendere questo mistero perché voglio essere un uomo.*»

don Vittorio, parroco



2015/2016 MISSIO-MISERICORDIA VOGLIAMO INCONTRARE GESU' CAMMINIAMO INSIEME, METTIAMOCI IN GIOCO

Proseguendo nel cammino intrapreso verso la missione diocesana, dobbiamo ricordare che l'evangelizzazione, cioè l'annuncio della salvezza, è compito di tutti i battezzati e non è un punto di partenza, **ma una tensione, una meta**; quindi ne deduciamo che l'evangelizzatore sia sostantivo e non aggettivo. Occorre perciò che **catechisti, animatori della Caritas e operatori pastorali vari** siano evangelizzatori che a loro volta siano stati prima ri-evangelizzati.

Per tradurre queste parole in realtà concreta nelle nostre realtà parrocchiali si è pensato di **articolare il percorso per zone pastorali**. La nostra zona pastorale Rimini Centro che comprende la parrocchia di sant'Agostino, san Girolamo e Salesiani **ha progettato un cammino comune** nei mesi che verranno, a partire da febbraio fino a giugno 2016: sei tappe che si rifanno come ispirazione di fondo e come dinamica del cammino al rito per l'iniziazione cristiana degli adulti, sul ritmo della **TRADITIO** (consegna) e **REDDITIO** (riconsegna nell'incontro successivo) con il metodo della lettura popolare della Bibbia. Si tratta di **ripercorrere le tappe fondamentali del cammino di fede** per riscoprire il dono del Battesimo, facendo riaccendere il desiderio di accompagnare altri a compiere la stessa scoperta. **Ecco di seguito il programma (qui accanto =>)** che si svolgerà nelle tre parrocchie, ma anche in santuari, monasteri e case della carità in zona, indicati come passaggi privilegiati per vivere appieno la Misericordia: nell'ascolto della Parola di Dio, nell'abbraccio della Croce di Gesù (via Crucis), nella Riconciliazione (10 comandamenti), nella consegna del Padre Nostro, nell'effusione dello Spirito Santo con Maria e nell'adorazione eucaristica (consegna dell'Eucarestia).

Detto ciò, **sta a noi metterci in gioco**, perché nella nostra Chiesa cresca il clima d'amicizia fra tutti coloro che si impegnano nel servizio pastorale, aumenti la stima nei confronti di chi lavora vicino a noi, ed esploda la festa della gioia di aver incontrato il Signore quando, come diocesi, ci ritroviamo insieme a vivere i momenti forti della vita comunitaria!

Buon cammino a tutti e a ciascuno!

RAVVIVA IL DONO DI DIO

**L'alfabeto della missione-misericordia:
cammino per la formazione
degli evangelizzatori**

1a tappa: P come PAROLA DI DIO

domenica 14 febbraio
chiesa di San Girolamo
dalle 15,30 alle 17
Consegna: Vangelo

2a tappa: C come CROCE DI GESU'

venerdì 11 marzo
Via Crucis
chiesa dei Salesiani
dalle 21,00
Consegna: Crocifisso

3a tappa: R come RICONCILIAZIONE

lunedì 21 marzo
Confessione comunitaria
chiesa di Sant'Agostino
dalle 21,00 alle 22,30
Consegna: Comandamento nuovo

4a tappa: P come PADRE NOSTRO

domenica 17 aprile
sede Caritas diocesana
dalle 15,30 alle 17
Consegna: Padre nostro (multilingue)

5a tappa: M come MARIA

domenica 15 maggio
Pellegrinaggio a S. Chiara
da Piazzale Kennedy a S. Chiara
dalle 15,30 alle 17
Consegna: Corona del Rosario

6a tappa: E come EUCARISTIA

domenica 12 giugno
Adorazione Eucaristica
Monastero delle Clarisse
dalle 15,30 alle 17
Consegna: EUCARESTIA

AZIONE CATTOLICA ADULTI SANT'AGOSTINO e SAN GIROLAMO
VIAGGIANDO: INCONTRI DI FORMAZIONE ANNO 2015-2016

proposta di cammino per gli adulti

Si è tenuto pochi giorni fa il secondo degli incontri di **VIAGGIANDO**, un percorso di formazione promosso dall'Azione Cattolica Adulti S.Agostino-S.Girolamo: un cammino in cinque tappe aperto a chiunque voglia approfondire la propria fede in quest'anno della Misericordia indetto da Papa Francesco. L'obiettivo di questo progetto è quello di **mettersi in viaggio con Maria**, una donna che non aveva tutto chiaro fin dall'inizio, ma la cui fede e capacità di affidarsi crescono durante il viaggio, nella dimensione missionaria dell' "andare", proprio a partire dall'icona dell'incontro tra Maria stessa ed Elisabetta (Lc1,39-56).

Il percorso di Maria si snoda in cinque diversi incontri fatti da Maria narrati nel Vangelo di San Luca:

Elisabetta, l'incontro che stupisce; I pastori, l'incontro che non ti aspetti;
Simeone, l'incontro che attendi (in Sala Antica lunedì 8 febbraio ore 21.00)
Gesù, l'incontro che sconvolge; Pentecoste, l'incontro che invia.

Così anche noi, se accettiamo la sfida di metterci in viaggio con il Signore in compagnia di Maria, potremo avere la possibilità di lasciarci trasformare dagli innumerevoli incontri che la vita ci presenta ogni giorno. **Il metodo di ciascun incontro parte proprio dal racconto della propria esperienza di vita**, per poi lasciarsi illuminare dalla Parola (Vangelo) e infine giungere a convertire il proprio cuore per un cambiamento radicale della propria esistenza. Il viaggio che percorreremo con la Madre di Dio sarà caratterizzato da tre stili: lo stile della Misericordia, lo stile della Gioia, lo stile della Preghiera.

Nel secondo incontro di Maria **abbiamo quindi potuto riflettere sulla figura dei pastori** che sono i primi a cui gli angeli indicano il Bambino nella mangiatoia. Sì: proprio ai più emarginati di quel tempo, ai più poveri, agli esclusi il Signore ha voluto rivelarsi **preferendoli** ai potenti, ai ricchi, ai superbi indicandoci che la "povertà" è sempre anche oggi la via privilegiata per giungere a Lui.

Proprio perché: *"L'amore autentico è sempre contemplativo, ci permette di servire l'altro non per necessità o vanità, ma perché è bello, al di là delle apparenze"*. (Evangelii Gaudium 199).

PROSSIMI APPUNTAMENTI

3° L'incontro che attendi - SIMEONE (Lc 2,22-35)

8 febbraio nei locali di Sant'Agostino

Nelle situazioni faticose della vita quotidiana, quando ci sentiamo impotenti, anche a noi è proposto di "restare fedeli" alla promessa di Simeone, "sostare senza fuggire" come Maria. Maria e Simeone ci mostrano che è questa l'unica via per costruire una vita piena.

4° L'incontro che sconvolge - GESÙ (Lc 8,1-5.19-21)

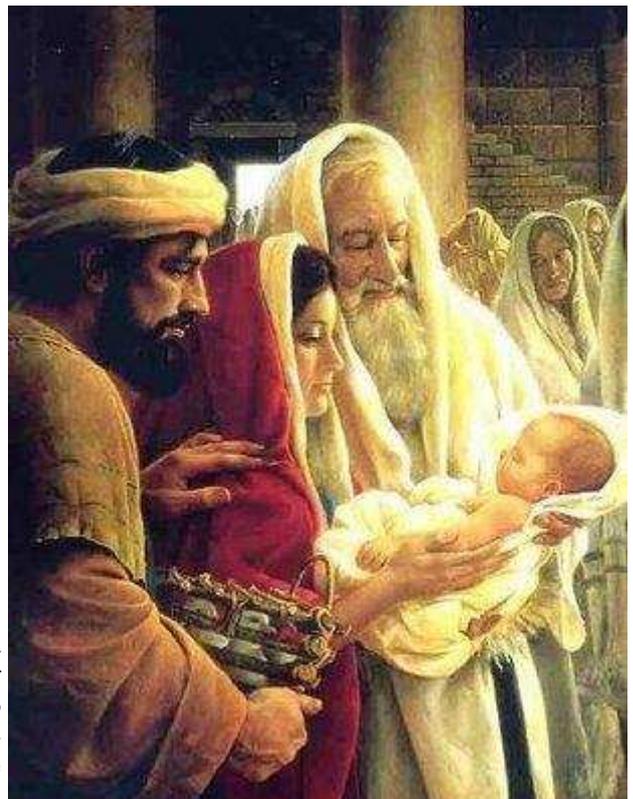
30 marzo nei locali di San Girolamo

Anche per noi c'è un incontro che sconvolge ogni volta che perdiamo qualcosa, che le relazioni mutano e ci chiedono di ristrutturare la nostra identità. Come Maria il salto di qualità sta nel non perdersi nella folla, ma nel cercare nell'ascolto della Parola il senso profondo della nostra storia, prima di ogni ruolo.

5° L'incontro che invia - PENTECOSTE (Lc 1,12-14.2,1-4)

26 aprile nei locali di Sant'Agostino

Quello con lo Spirito Santo è l'incontro che invia Maria nella comunità dei discepoli e, insieme a loro, sulle strade del mondo. Così anche per noi adulti il viaggio si conclude nel mondo: trovando il nostro posto nella comunità cristiana e nei luoghi della vita, comprendendo che siamo invitati a parlare i linguaggi di tutti, facendo esperienza di come questi incontri ci cambino e siano scambi reciproci.



CALENDARIO FEBBRAIO - MARZO 2016

IL CAMMINO DELLA QUARESIMA 10 febbraio - 26 marzo 2016

Mercoledì 10 febbraio, giorno delle Ceneri, entriamo in uno dei due tempi 'forti' dell'anno: la Quaresima, quel cammino di quaranta giorni che ci accompagnerà sino alla Pasqua di Resurrezione, che quest'anno è domenica 27 marzo. L'inizio di questo lungo periodo 'sacramentale' è il simbolo delle Ceneri, in cui è significato tutto il nostro essere "polvere". Polvere: la materia più fragile e sterile. Ma è la stessa polvere plasmata dalle mani di Dio: quanta tenerezza in questo Padre che prende il nostro niente e gli dona la vita! La Quaresima sia per tutti noi un tempo favorevole che ci è dato per "non accogliere invano la Grazia di Dio" (2 Cor 6,1): tempo di **penitenza ma non di tristezza; tempo di rinuncia ma non di musoneria; bensì il tempo della vigilia delle nozze**, in cui la gioia si vive nella forma della preparazione e dell'abbellimento interiore!



INCONTRO AC ADULTI

lunedì 8 febbraio 2016 ore 21.00

In Sala Antica nuovo appuntamento con VIAGGIANDO, il cammino dell'Azione Cattolica Adulti, dedicata all'incontro di Maria con Simeone. Per il dettaglio dell'iniziativa, vedi pagina 3 di questo giornalino.

SACRE CENERI

mercoledì 10 febbraio 2016

Le funzioni seguiranno l'orario feriale (ore 8.30 ai Servi; 16.30 a S. Agostino). I giovani sono invitati a partecipare alla funzione delle 16.30. **Alle 20.30 in Duomo**, confessioni e solenne celebrazione penitenziale presieduta dal Vescovo Francesco Lambiasi. Per tutta la durata della Quaresima siamo inoltre invitati a praticare il digiuno e l'astinenza in alcuni giorni particolari, segno della nostra unione con Cristo sofferente e del nostro desiderio di preparare il nostro corpo e il nostro spirito alla Passione di nostro Signore, per condividere attraverso questi gesti di rinuncia la Croce.

RAVVIVA IL DONO DI DIO

domenica 14 febbraio 2016

Primo incontro del cammino per la formazione degli evangelizzatori in vista della missione diocesana. Tema: **P come PAROLA DI DIO**, presso i locali della chiesa di San Girolamo dalle 15,30 alle 17 con la consegna del Vangelo.

GESU' MAESTRO

martedì 16 febbraio 2016 ore 21.00

Don Vittorio Metalli ci accompagna sulle orme di Cristo e dell'uomo in un nuovo appuntamento del ciclo **Gesù Maestro**. Una catechesi bella e appassionante in 'Sala Antica'. Siamo tutti invitati a partecipare.

PRIMO VENERDI' DEL MESE

venerdì 4 marzo 2016 dalle ore 8.00

Come ogni primo venerdì del mese in S. Agostino siamo tutti invitati a partecipare all'adorazione continua. Ore 8.00: Lodi, S.Messa ed esposizione con un momento di preghiera comunitario alle ore 10.00; a seguire: Adorazione libera ininterrotta; 16.00 Rosa; alle ore 16.30 Celebrazione Eucaristica; alle ore 18.15 vespro e conclusione.

RAVVIVA IL DONO DI DIO

venerdì 11 marzo 2016

Secondo appuntamento del cammino per la formazione degli evangelizzatori in vista della missione diocesana. Tema: **C come CROCE DI GESU'**, presso la chiesa dei Sallersiani vivremo la Via Crucis dalle 21,00 con la consegna del Crocifisso.

Ci Siamo!

Comunicazioni
della Parrocchia
di S. Agostino

FEBBRAIO 2016
Anno X n. 4

Direzione e redazione
don Vittorio Metalli

Hanno collaborato
Antonella, Cinzia,
Paolo, Riccardo

Distribuzione
I Messaggeri

Allegato al nostro CiSiamo trovate anche OLTRE, il secondo numero del giornalino della Zona Pastorale.

Come vedrete si riferisce allo scorso Natale.

Per ritardi tipografici non siamo riusciti ad allegarlo nel nostro CiSiamo di Natale.

Parrocchia di Sant'Agostino - Centro storico di Rimini

Via Isotta 1, 47921 Rimini - Telefono: 0541.781268 - Fax 0541.789046

Sito Internet: www.santagostinorimini.it - e-mail: parrocchia@santagostinorimini.it